

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-491 del 31/01/2018
Oggetto	Cambio TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEL DEMANIO IDRICO AD USO AREA CORTILIVA. COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO) LOCALITA' MONTE SAN GIOVANNI CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO, SPONDA SINISTRA TITOLARE : LA BARBERA FABRIZIO, GENOVESE CLAUDIA CODICE PRATICA N. BO12T0123/17VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-511 del 30/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno trentuno GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** CAMBIO TITOLARITA' DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEL DEMANIO IDRICO AD USO AREA CORTILIVA.

**COMUNE:** MONTE SAN PIETRO (BO) LOCALITA' MONTE SAN GIOVANNI

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE LAVINO, SPONDA SINISTRA

**TITOLARE :** LA BARBERA FABRIZIO, GENOVESE CLAUDIA

**CODICE PRATICA N.** BO12T0123/17VR01

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

-la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la

competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;

- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio

idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista la concessione Demaniale rilasciata con determinazione n.11483 del 14/09/2015(pratica n./BO12T0123)con decorrenza dal 01/10/2015 al 30/09/2021, per il mantenimento di una pertinenza idraulica ad uso area cortiliva di 70 mq. circa lungo la sponda sinistra del torrente Lavino, in località "Calderino" nel Comune di Monte San Pietro (BO), area censita catastalmente al Foglio 30 mappale 193 parte, cointestata ai sigg. ri Ghedini Andreina e Franchini Franco;

Vista l'istanza assunta al Prot.n. PGB0/2017/14935 del 28/06/2017 pratica n. BO12T0123/17VR01 presentata da Fabrizio La Barbera nato a Erice(TP),il 26/04/1987,C.F. LBRFRZ87D26D423S e da Genovese Claudia, nata a Erice (TP) il 9/03/1989 con la quale viene richiesto il mero cambio di titolarità della suddetta concessione demaniale a seguito di compravendita dell'immobile sito, in via Lavino 194/2, nel Comune di Mo, avvenuta con rogito rep. n. 13929 del 30/01/2017;

Vista l'allegata nota a firma Ghedini Andreina nata a Bologna (BO) l'11/11/1946 CF:GHDNRN46S51A944Z e Franchini Franco nato a Monteveglio (BO) il 03/06/1950 CF: FRFFNC50H03F659E che, in qualità di titolari della concessione di cui trattasi, dichiarano di acconsentire al subentro da parte di Fabrizio La Barbera e Genovese Claudia ;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per area cortiliva e giradino privati ai sensi dell'art. 20 L. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle DGR citate in premessa;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.247 in data 6/9/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Richiamato inoltre il Disciplinare tecnico della determinazione n. 11483 del 14/09/2015 sopra citata e contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904, e allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**verificato che** il concessionario è in regola con i pagamenti della precedente concessione fino al 31/09/2017;

**verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di euro 75,00;
- quota parte del canone pregresso di concessione 2017 pari ad euro 31,53 in ragione di tre ratei mensili dovuti sino al 31/12/2017;
- del canone 2018 di Euro 126,13;
- del deposito cauzionale di Euro 250,00;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

## DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) Di rilasciare a Fabrizio La Barbera nato a Erice (TP), il 26/04/1987, C.F. LBRFRZ87D26D423S e a Genovese Claudia, nata a Erice (TP) il 9/03/1989 C.F. GNVCLD89C49D423W il cambio di titolarità della concessione di area demaniale per area cortiliva e giardino lungo la sponda sinistra del torrente Lavino, in località Calderino nel Comune di Monte San Pietro (BO), censita al Catasto Terreni al Foglio 30 mappale 193 parte rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 11483 del 14/09/2015 (pratica BO12T0123) a Ghedini Andreina e Franchini Franco, di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) di confermare la durata della concessione sino al **30/09/2021** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione n. 11483 del 14/09/2015 rilasciata a Ghedini Andreina e Franchini Franco e relativo disciplinare tecnico parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale (Allegato 1);

4) di stabilire che:

- il **canone annuale** per l'uso assimilabile a area cortiliva e giardino, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato** in € 126,13 per **l'anno 2018**, di cui è dovuto l'intero importo entro l'anno corrente di rilascio **che è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;
- i canoni annuali successivi al 2018, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

4) di stabilire altresì che il concessionario:

- dovrà corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2018, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- dovrà effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- dovrà trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per l'esercizio della concessione;

5) di dare atto che i concessionari sono in regola con i pagamenti della precedente concessione sino al 31/12/2017;

6) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in € 250,00=, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, ed è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico" a garanzia del presente titolo concessorio;

7) di stabilire che la cauzione potrà essere **svincolata** solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

8) di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

7) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza ;

8) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14

marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**